soggetti alcoldipendenti, ai fini del trattamento dei pazienti alcoldipendenti e delle famiglie e per la stesura di programmi riabilitativi residenziali e/o semiresidenziali di reinserimento socio-lavorativo.

-Prosecuzione e intensificazione dei protocolli operativi di collaborazione con le Commissioni mediche Patenti, per l'attivazione di incontri formativi a frequenza obbligatoria precedenti la visita medica dei soggetti interessati al riottenimento della patente e per l'inserimento in tali Commissioni di personale medico specialistico di ambito alcologico.

-Stipula di protocolli di collaborazione con i gestori di locali pubblici e con le associazioni di categoria per limitare la distribuzione di bevande alcoliche nelle fasce orarie a maggiore frequenza di giovani e giovanissimi.

-Attuazione di progetti di inserimento lavorativo protetto di pazienti alcoldipendenti seguiti dai servizi pubblici, in attiva collaborazione col personale aziendale.

Regione Friuli-Venezia Giulia

-Prosecuzione e consolidamento dei protocolli di collaborazione o di specifiche convenzioni tra alcune Aziende USL ed enti e associazioni *no profit*.

Regione Liguria

-Protocolli di collaborazione con le associazioni di A.A., con i CAT e con la Caritas per la definizione di percorsi di cura e riabilitazione degli alcolisti, di modalità di reciproco invio e di incontri periodici di coordinamento.

-Protocollo di collaborazione con le locali Commissioni mediche Patenti per concordare procedure adeguate (Azienda USL spezzino).

-Protocollo d'intesa con la Casa circondariale di Chiavari e con il Servizio sociale Adulti del Tribunale di Genova (Azienda USL chiavarese).

Regione Emilia-Romagna

-Prosecuzione dell'apposito Accordo, sancito con Delibera di Giunta 2360/02 e successive modificazioni, che disciplina i rapporti di collaborazione con gli enti del Privato Sociale, stabilendo che tali enti siano presenti all'interno dei Comitati locali, sia nella fase di progettazione degli interventi, che in quella di realizzazione. La collaborazione si attua anche nell'ambito della definizione dei Piani regionali per la salute e dei Piani di zona, dove sono inseriti i progetti per la prevenzione alcologica.

Regione Toscana

-Protocollo di collaborazione e convenzione del SERT di Pistoia con l'associazione dei Clubs degli Alcolisti in trattamento (ACAT), l'associazione onlus "Synthesis", il CEIS di Pistoia, l'associazione Genitori Comunità Incontro.

-Convenzione dell' Azienda USL 4 di Prato con l'associazione dei Clubs degli Alcolisti in trattamento (ACAT).

-Convenzione dell'Azienda USL 8 di Arezzo-Zona Aretina con varie cooperative per l'inserimento lavorativo di utenti con problemi alcolcorrelati in trattamento presso il SERT.

-Convenzione dell'Azienda USL 9 di Grosseto con le Case circondariali presenti sul territorio per un rapporto di collaborazione e consulenza per programmi terapeutici con detenuti alcoldipendenti.

-Rinnovo del protocollo d'intesa del Centro di Alcologia dell'Azienda ospedaliero-universitaria Careggi con la Commissione medica Patenti per il trattamento delle persone individuate alla guida di autoveicoli con alcolemia superiore ai limiti legali.

Regione Umbria

-Convenzione del Gruppo famiglia "Pindaro" con il Comune di Perugia.

-Convenzione dei Servizi pubblici con le Cooperative sociali per la gestione dei servizi residenziali e dei progetti di prevenzione e riabilitazione.

-Protocollo di collaborazione con l'associazione ARCI Ragazzi di Amelia per iniziative di sostegno alle famiglie.

-Protocollo di collaborazione con l'associazione dei Clubs degli Alcolisti in trattamento (ACAT).

Regione Lazio

-Prosecuzione della collaborazione istituzionale e coordinamento con alcune istituzioni estere (Università del New Mexico, Centro Alcologico di Albuquerque) per la definizione di specifici protocolli di trattamento farmacologico e psicologico.

Regione Abruzzo

-Protocollo di collaborazione con gli Istituti Penitenziari per le problematiche alcolcorrelate.

-Protocolli di collaborazione con vari enti per il reinserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati (Azienda USL Pescara).

-Convenzioni con le Università per il tirocinio di psicologi ed assistenti sociali presso il Servizio di Alcologia (Azienda USL Pescara).

-Convenzioni con varie comunità terapeutiche(Azienda USL Pescara).

-Collaborazione con il Comune nell'ambito dei progetti del Piano di zona per l'assistenza alle famiglie con problemi di alcol e droga, l'assistenza ai figli minori di genitori con problemi alcolcorrelati, e per l'avvio del Centro Alcologico Funzionale (Azienda USL Avezzano-Sulmona).

-Collaborazione con il Comune per la realizzazione del progetto "*Centro di pronto intervento per persone con problemi di alcol e droga*", finanziato con i fondi della legge 45/99 (Azienda USL Avezzano-Sulmona).

-Collaborazione con l'associazione regionale dei Clubs degli Alcolisti in trattamento (ARCAT) per l'implementazione del progetto "*Alcol, meno è meglio*" (Azienda USL Avezzano-Sulmona).

Regione Molise

-Protocolli di intesa tra gli enti attuatori di alcuni progetti regionali e le associazioni del Privato Sociale (in particolare l'associazione regionale del Clubs degli Alcolisti in trattamento) e del Volontariato sociale.

Regione Campania

-Prosecuzione dei protocolli formali di collaborazione o delle collaborazioni sostanziali già in atto tra i SERT delle Aziende USL e i Clubs degli Alcolisti in trattamento, i Gruppi di Alcolisti Anonimi e le associazioni e comunità del Privato Sociale (Gruppo Logos, comunità terapeutiche iscritte nell'albo degli enti ausiliari) operanti nella Regione Campania, ai fini della realizzazione di programmi terapeutico riabilitativi prevalentemente non residenziali, ispirati ai principi ed alla metodologia del *self help.*

-Prosecuzione dello sviluppo e funzionamento, tramite progetti finanziati con il Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga, di una rete territoriale di Centri di ascolto e orientamento specificamente dedicati ai problemi alcolcorrelati nonché all'integrazione socio-lavorativa, gestiti da associazioni di volontariato o cooperative sociali che hanno una formazione specialistica nel campo dell'alcolismo.

-Collaborazione tra SERT, enti del Privato Sociale, Forze dell'ordine e gestori di locali notturni per la prosecuzione di progetti di prevenzione diretti sia alla popolazione generale che ad alcuni gruppi più a rischio quali adolescenti e giovani, nei diversi luoghi di vita e aggregazione collettiva.

-Avvio dello sviluppo, nell'ambito delle previsioni della "Azione A." varata con la Delibera di Giunta Regionale n. 970/2004, di programmi territoriali integrati ed omogenei, correlati agli interventi promossi nel campo dei problemi alcolcorrelati dai Piani sociali di zona previsti dalla legge 328/2000 e dal D.Lg.vo 229/99, da realizzare in regime di *partnership* con gli enti locali, i gruppi di auto-mutuo aiuto e gli enti del Privato-Sociale.

-Collaborazione tra Centri alcologici e medici di Medicina Generale per lo sviluppo delle reti di contatto e dei programmi di individuazione precoce dei problemi e delle patologie alcolcorrelate.

-Collaborazione di enti del Privato Sociale, adeguatamente attrezzati e specializzati, alla gestione operativa della linea telefonica "LINEA A.", finalizzata a offrire ascolto e informazioni sui problemi alcolcorrelati e sui relativi servizi e programmi.

Regione Puglia

-Avvio di forme di collaborazione tra molte Aziende USL e ospedaliere con i Dipartimenti di salute mentale, i Servizi sociali dei Comuni, i sindacati degli operatori dei locali

pubblici e dei centri di aggregazione giovanile (ASCOM, SILB) e le Case circondariali in relazione alle previsioni normative dell'art. 8 del Decreto legislativo 230/99 recante disposizioni sul riordino della medicina penitenziaria.

Regione Basilicata

-Attivazione di programmi terapeutico-riabilitativi destinati ai detenuti alcoldipendenti delle carceri di Potenza, Matera e Melfi.

-Attivazione di un Centro di Assistenza Territoriale all'interno del C.S.S.A. (Centro Servizio Sociale Adulti) di Potenza, rivolto agli utenti alcoldipendenti con programmi di cura alternativi al carcere.

Regione Calabria

-Collaborazioni di tutti i servizi alcologici con le Aziende ospedaliere e le Case circondariali.

-Collaborazione tra alcuni SERT e servizi alcologici (Cosenza e Soverato) con le Facoltà di Farmacia delle Università di Cosenza e Catanzaro.

Regione Sicilia

-Prosecuzione della collaborazione dei SERT con le associazioni di mutuo aiuto (31 Clubs di Alcolisti in trattamento, 7 Gruppi di Alcolisti Anonimi e 2 gruppi di altro tipo), con 31 comunità terapeutiche residenziali e semiresidenziali, 11 cooperative sociali e 11 cooperative per l'inserimento lavorativo.

4.8. Attività di collaborazione con le competenti istituzioni dell'Amministrazione dell'Interno, municipali o altre per il rispetto delle disposizioni in materia di pubblicità, vendita di bevande superalcoliche nelle autostrade, tasso alcolemico durante la guida di autoveicoli

Regione Piemonte

-Costruzione di generali sinergie ai fini di garantire la sicurezza stradale rispetto agli incidenti alcol/droga correlati.

-Attivazione di Campagne per la sicurezza stradale (fra le quali la "*Campagna Bob* " per la responsabilizzazione e individuazione del guidatore designato, e la "*Campagna con la Polizia municipale*").

- Inserimento, ai sensi della legge 125/2001, in alcune macro aree regionali, dei medici dei servizi alcologici all'interno delle Commissioni provinciali Patenti, secondo un protocollo concordato fra i responsabili della Commissione e i Direttori dei servizi interessati.

Regione Valle D'Aosta

-Interventi periodici di collaborazione del personale della Polizia stradale con le 10 Scuole Guida regionali, organizzati di concerto con il SERT, per specifici incontri in cui vengono illustrati agli aspiranti alla patente di guida i pericoli derivanti dall'abuso di bevande alcoliche (nonché da droghe e psicofarmaci) e le relative normative del Codice della Strada. Interventi più specifici sono previsti per gli aspiranti alla patente per mezzi pesanti.

Regione Lombardia

-Attività di collaborazione con le Prefetture e le Forze dell'ordine per la prevenzione degli incidenti alcolcorrelati.

Provincia Autonoma di Bolzano

-Collaborazione con l'Assessorato al Commercio e Turismo, i vari Comuni e il

Commissariato di Governo per il controllo del rispetto delle normative in materia di pubblicità, licenze varie, vendita di bevande alcoliche ai minori, guida in stato di ebbrezza.

-Partecipazione alla elaborazione della nuova legge provinciale sulle dipendenze che disciplinerà anche tali materie.

-Prosecuzione nel SERT Bolzano-Ambulatorio HANDS dell'attività certificativa di supporto al Servizio di Medicina Legale della locale Azienda USL in merito alle patenti di guida (500 accertamenti medico legali per casi di ritiro della patente di guida nell'anno 2004).

-Prosecuzione degli incontri periodici del Servizio di Medicina Legale dell'Azienda USL di Bolzano con la Commissione Patenti al fine di consentire un migliore coordinamento.

-Organizzazione di una conferenza stampa del SERT di Bolzano-Ambulatorio HANDS per informare e sensibilizzare l'opinione pubblica sulle attività svolte in tale ambito.

Provincia Autonoma Trento

-Protocollo di intesa tra Azienda provinciale per i Servizi Sanitari e locale Commissione medica Patenti per l'invio ai Servizi di Alcologia, ai fini di una consulenza alcologica, delle persone fermate per guida in stato di ebbrezza, preliminare alla prevista visita da parte della stessa Commissione. La convenzione prevede che i Servizi di Alcologia propongano a tutti la frequenza di un ciclo di 3 incontri in cui vengono spiegati i pericoli della guida sotto l'effetto dell'alcol. Alcuni giudici di pace hanno emesso sentenze che prevedono l'obbligatorietà della frequenza di tale ciclo di incontri per le persone giudicate colpevoli di guida in stato di ebbrezza.

Regione Veneto

-Prosecuzione della collaborazione con le Forze dell'ordine e con le istituzioni municipali ai fini della sensibilizzazione e informazione della popolazione generale e giovanile sulla normativa relativa al tasso alcolemico legale e sugli effetti delle bevande alcoliche durante la guida, nonché per l'uso dell'etilometro come strumento di individuazione dei soggetti a rischio, in particolare fra i giovani.

-Prosecuzione e intensificazione dei protocolli operativi di collaborazione con le Commissioni mediche Patenti, per l'attivazione di incontri formativi a frequenza obbligatoria precedenti la visita medica dei soggetti interessati al riottenimento della patente e per l'inserimento nelle Commissioni mediche di personale medico specialistico di ambito alcologico.

-Mantenimento e consolidamento delle collaborazioni avviate negli anni precedenti in materia di pubblicità e di vendita di bevande alcoliche ai minori.

Regione Friuli-Venezia Giulia

-Organizzazione in tutte le Aziende USL di corsi di informazione e sensibilizzazione per gli automobilisti sanzionati con sospensione di patente per cause alcolcorrelate.

-Organizzazione in gran parte delle Aziende USL di corsi di formazione rivolti agli istruttori di Scuola Guida, anche con la collaborazione del CUAT (Centro Unico Autoscuole Triestine).

Regione Liguria

-Attività di collaborazione con la Prefettura di Imperia per attività di informazione sui rischi dell'uso di alcol alla guida (Azienda USL imperiese).

-Interventi con unità mobile attrezzata di etilometro, in particolare nelle ore notturne, anche in autostrada, per disincentivare la guida in stato di ebbrezza (Azienda USL chiavarese).

-Progetto *NetDrug,* con tavolo tecnico congiunto tra Assessorato alla sicurezza, rappresentanti della Polizia di Stato e municipale, assistente sociale della Prefettura, operatori del SERT e del NOA, per la elaborazione di proposte finalizzate a migliorare la sicurezza urbana (Azienda USL spezzino).

Regione Emilia-Romagna

-Emanazione, con Delibera di Giunta regionale n.1423/04, delle *"Linee d'indirizzo alle*

Regione Emilia-Romagna

-Emanazione, con Delibera di Giunta regionale n.1423/04, delle *"Linee d'indirizzo alle Aziende sanitarie della Regione Emilia-Romagna per la valutazione dell'idoneità alla guida dei soggetti segnalati per guida in stato di ebbrezza alcolica"*, finalizzate a uniformare in ambito regionale le procedure adottate dalle Commissioni mediche locali Patenti nel giudizio di idoneità alla guida dei soggetti segnalati per guida in stato di ebbrezza, ad indicare possibili percorsi di approfondimento diagnostico nei casi a più alto rischio e ad accrescere il valore preventivo dell'intero percorso di valutazione, intensificando i momenti di informazione/educazione con la collaborazione dei servizi alcologici aziendali, per indurre nei soggetti segnalati la modificazione del comportamento a rischio.

-Inserimento del medico alcologo all'interno della Commissione medica locale Patenti.

Regione Toscana

-Attività di collaborazione di tutte le Aziende USL regionali con la Commissione Patenti, la Prefettura, le autoscuole e gli uffici della Motorizzazione Civile, i distretti, gli enti territoriali come la Croce Rossa, i sindacati etc. per le attività di sensibilizzazione e informazione sull'alcol quale fattore di rischio per la guida.
Metodologie e strumenti: effettuazione di test tramite l'etilometro durante varie manifestazioni; interventi della Polizia municipale nell'ambito di manifestazioni musicali organizzate dal SERT; interventi nelle scuole; corsi di formazione in alcologia rivolti al personale della Polizia stradale; interventi nell'ambito delle procedure legate al rinnovo della patente.

Regione Umbria

-Attivazione di un "Protocollo patente" quale nuova procedura comune da utilizzare da parte delle Commissioni mediche locali Patenti su tutto il territorio regionale, ai fini della formulazione del giudizio medico-legale sulla idoneità psico-fisica alla guida di soggetti con problemi alcolcorrelati.

Regione Campania

-Sviluppo di collaborazioni stabili e continuative tra SERT, mondo del Volontariato e Forze dell'ordine (Polizia stradale e Polizia municipale) per la prevenzione degli incidenti stradali alcolcorrelati, tramite interventi nei luoghi del divertimento notturno o in occasione di campagne di sensibilizzazione locali o nazionali (quali il "Mese della prevenzione alcologica").

-Collaborazione degli operatori esperti in Alcologia con le Commissioni mediche Patenti, tramite consulenze o stabile partecipazione alle attività delle medesime Commissioni.

Regione Puglia

-Previsione di corsi di formazione e collaborazioni con la Polizia stradale in alcune specifiche realtà.

Regione Calabria

-Il Piano Sanitario Regionale 2004-2006 prevede, fra le azioni finalizzate alla riduzione dei bevitori eccedentari e degli adolescenti con consumi a rischio, il rafforzamento delle attuali misure nel settore alcol e guida, la promozione di una forte visibilità nell'uso del test alcolemico, la limitazione della pubblicità delle bevande alcoliche, il controllo della disponibilità di alcol durante i maggiori eventi pubblici e la proibizione del consumo durante le attività di svago rivolte ai minorenni durante eventi sportivi.

Regione Sardegna

-Realizzazione di corsi di formazione per titolari, docenti e allievi delle Scuole Guida in n. 3 Aziende USL (Macomer, Nuoro e Olbia).

4.9. Attività o progetti messi in atto per assicurare la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Regione Piemonte

-Prosecuzione della partecipazione della Regione Piemonte al Progetto nazionale promosso dal Ministero della Salute e finanziato con il Fondo nazionale per la lotta alla droga "*Programma di sensibilizzazione, informazione e consulenza finalizzato alla prevenzione dell'uso inadeguato di alcol, diretto al personale dipendente di aziende*", intervento pilota che coinvolge diverse realtà lavorative (OO.SS., datori di lavoro, tecnici della sicurezza) e formative (scuole edili, scuole di formazione professionale).

-Progetto specifico della Azienda USL 20 di Alessandria finanziato dal competente Assessorato con i fondi della legge 45/99 relativi al 2002.

Regione Valle D'Aosta

-Prosecuzione della partecipazione al Progetto nazionale promosso dal Ministero della Salute e finanziato con il Fondo nazionale per la lotta alla droga "*Programma di sensibilizzazione, informazione e consulenza finalizzato alla prevenzione dell'uso inadeguato di alcol, diretto al personale dipendente di aziende*", di cui è capofila la Regione Toscana, nell'ambito del quale sono stati attivati interventi di sensibilizzazione nei luoghi di lavoro in merito all'abuso di bevande alcoliche.

Regione Lombardia

-Realizzazione di n. 23 progetti-intervento, con il coinvolgimento di 8.767 lavoratori, per la realizzazione di percorsi formativi rivolti a delegati sindacali, lavoratori responsabili della sicurezza, lavoratori di categorie a rischio di problemi alcolcorrelati.

Provincia Autonoma Bolzano-Alto Adige

-Progetto "*Einfach Zuviel*"-"Semplicemente di troppo", realizzato dalla Associazione HANDS in collaborazione con "Forum Prevenzione", che ha coinvolto varie agenzie

operanti nel mondo del lavoro (Associazione Industriali, Associazione Artigiani ed altre) per l'organizzazione di incontri informativi rivolti ai responsabili del personale di varie realtà produttive, finalizzati ad aumentare le competenze comunicative nell'affrontare situazioni problematiche legate all'alcol in ambito lavorativo.

Provincia Autonoma Trento

-Prosecuzione del progetto "*Alcol e mondo del lavoro*", rivolto ai lavoratori del mondo dell'industria e dell'artigianato.
Metodologie e strumenti: somministrazione di interviste per valutare l'entità del fenomeno dell'abuso di alcol (1.000 interviste su 50.000 addetti); inserimento di 4 ore di corso sui problemi alcolcorrelati nel Corso base previsto per le rappresentanze dei lavoratori per la sicurezza (RLS) e i responsabili del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) delle aziende.

-Estensione dei suddetti moduli formativi nell'ambito dei servizi pubblici.

Regione Veneto

-Consolidamento delle attività finalizzate alla sicurezza sui luoghi di lavoro, rivolte a lavoratori, datori di lavoro, delegati sindacali, medici del lavoro, addetti alla sicurezza, associazioni di categoria.
Metodologie e strumenti: formazione e sensibilizzazione dei target sui rischi personali, professionali e collettivi associati al consumo di bevande alcoliche e sui problemi alcolcorrelati in ambito lavorativo; *counseling*.

Regione Friuli-Venezia Giulia

-Avviamento di programmi di educazione sanitaria per l'acquisizione di stili di vita sani in contesti lavorativi quali le fabbriche (es."Fantoni" di Udine), finanziati con il Fondo nazionale per la lotta alla droga.

-Affidamento delle competenze di prevenzione in materia di sicurezza del lavoro ai Dipartimenti di prevenzione delle Aziende USL.

Regione Liguria

-Attivazione di un gruppo di lavoro misto per la sicurezza sui luoghi di lavoro (Azienda USL chiavarese).

-Collaborazione con l'Arsenale Militare di La Spezia per progetti di prevenzione nel mondo del lavoro civile e militare, focalizzati in particolare sulla percezione del rischio dell'uso di droghe e alcol (Azienda USL spezzino).

Regione Emilia-Romagna

-Avvio del progetto regionale "*Alcol e Lavoro*", coordinato dall'Azienda USL di Modena in continuità con un precedente progetto pilota sullo stesso tema, finalizzato a realizzare interventi di prevenzione nelle aziende del territorio di riferimento e a definire adeguati modelli di intervento per la prevenzione e riduzione delle problematiche alcolcorrelate negli ambienti di lavoro, tramite l'integrazione e collaborazione tra i Servizi per le dipendenze patologiche (SERT) e il Servizio Prevenzione e Sicurezza negli ambienti di lavoro (SPSAL).

Regione Toscana

-Produzione del CD-ROM "SERT in fabbrica" con materiale informativo in tema di alcol, droghe e lavoro (Azienda USL 8 di Arezzo-Zona Aretina).

-Prosecuzione della collaborazione dei servizi della Azienda USL 7 di Siena-Zona Val d'Elsa con il servizio di Medicina del Lavoro della medesima Azienda.

-Introduzione di uno specifico pacchetto di interventi relativi alla prevenzione, informazione e formazione sull'alcol quale fattore di rischio per la salute e sicurezza nell'ambito di un progetto del SERT dell'Azienda USL 10 Firenze-Zona Mugello, realizzato in collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro della stessa Azienda, in materia di rischi psico-sociali nelle grandi opere.

-Ricerca del SERT di Lucca sulle percezioni relative all'alcol e ai problemi alcolcorrelati nell'ambiente lavorativo, con somministrazione di un questionario a tutti i dipendenti della Azienda USL, realizzata nell'ambito della partecipazione al progetto nazionale "Alcol e

Lavoro" promosso dal Ministero della Salute con le risorse del Fondo nazionale per la lotta alla droga, di cui la Regione Toscana è capofila.

-Incontri di formazione e sensibilizzazione sull'alcol e i problemi alcolcorrelati realizzati dal Centro di Alcologia dell'Azienda USL 3 di Pistoia-Zona-Distretto Val di Nievole per i dipendenti dell'Ipercoop Montecatini, della stessa Azienda USL e del Comune di Monsummano Terme, nell'ambito del progetto Euridice "*Prevenzione delle dipendenze sui luoghi di lavoro*".

-Attività realizzate dall' Azienda USL 4 di Prato per la prevenzione della dipendenza da sostanze nelle piccole e medie imprese del distretto industriale di Prato.

Regione Umbria

-Prosecuzione del progetto "*Realizzazione di un osservatorio regionale integrato per la prevenzione nei luoghi di lavoro*", finalizzato alla costruzione di reti locali interne alle Aziende USL che, in collegamento con la banca dati regionale, permettano di dare informazioni utili per la programmazione regionale ed aziendale e di valutare l'efficacia degli interventi per la prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro.

-Avvio del progetto "*Alcol e lavoro*" in collaborazione tra il Servizio territoriale per l'Alcologia dell'Azienda USL n.2 e il locale Dipartimento di Prevenzione, nell'ambito del quale sono stati attivati contatti con i dirigenti, i medici competenti e le RSU delle aziende e delle fabbriche partecipanti e sono stati somministrati ai lavoratori i questionari di rilevazione delle abitudini alcoliche.

Regione Marche

-Realizzazione del sottoprogetto regionale "*Il lavoro alla guida e l'Alcol*", rivolto al target del settore trasporti (trasporto pubblico, privato e su rotaie) nell'ambito del più ampio progetto nazionale "*Programma di sensibilizzazione, informazione e consulenza finalizzato alla prevenzione dell'uso inadeguato di alcol, diretto al personale dipendente di aziende*", finanziato dal Ministero della Salute con il Fondo nazionale per la lotta alla droga e coordinato dalla Regione Toscana, a cui hanno collaborato, in stretto coordinamento, operatori dei SERT, dei Dipartimenti di Prevenzione, di Medicina del Lavoro e di Igiene e Sanità Pubblica, nonché le associazioni di categoria e le organizzazioni sindacali.

Metodologie e strumenti: distribuzione di questionari conoscitivi e di informazione e sensibilizzazione; costituzione di un gruppo tecnico formale a livello regionale, composto da operatori dei servizi interessati; formazione congiunta degli operatori; produzione di materiale informativo; acquisto di etilometri; organizzazione di due giornate formative destinate a operatori del SERT e dei Servizi di Prevenzione e Medicina del Lavoro nonché a rappresentanti sindacali, per un totale di 40 partecipanti.

Regione Molise

-Realizzazione di alcuni seminari informativi e formativi relativi alla sicurezza nei luoghi di lavoro per il tramite dell'Assessorato al Lavoro.

Regione Puglia

-Adesione al progetto nazionale *"Programma di sensibilizzazione, informazione e consulenza finalizzato alla prevenzione dell'uso inadeguato di alcol, diretto al personale dipendente di aziende"* promosso e finanziato dal Ministero della Salute con le risorse del Fondo nazionale per la lotta alla droga e coordinato dalla Regione Toscana.

Regione Calabria

-Previsione, nell'ambito del Piano Sanitario Regionale 2004-2006, di azioni per la promozione di politiche sull'alcol nei luoghi di lavoro, basate sull'educazione, prevenzione, identificazione precoce e trattamento degli alcoldipendenti.

-Adesione, tramite i Servizi di Alcologia di Cosenza, Rogliano e Pizzo Calabro, al progetto nazionale *"Programma di sensibilizzazione, informazione e consulenza finalizzato alla prevenzione dell'uso inadeguato di alcol, diretto al personale dipendente di aziende"*, promosso e finanziato dal Ministero della Salute con le risorse del Fondo nazionale per la lotta alla droga e coordinato dalla Regione Toscana.

Regione Sicilia

-Adesione al progetto nazionale "Programma di sensibilizzazione, informazione e consulenza finalizzato alla prevenzione dell'uso inadeguato di alcol, diretto al personale

dipendente di aziende", promosso e finanziato dal Ministero della Salute con le risorse del Fondo nazionale per la lotta alla droga e coordinato dalla Regione Toscana.

Regione Sardegna

-Stabile rapporto di collaborazione dell'Azienda USL di Sanluri con il Servizio di Medicina del lavoro della stessa Azienda, nell'ambito del quale sono state visitate le aziende del territorio e sono stati effettuati incontri di formazione con i dirigenti aziendali e i referenti aziendali per la salute e sicurezza.

-Realizzazione di incontri tra operatori dell'unità alcologica del SERT di Sassari e i dirigenti delle aziende del territorio, in qualche caso anche continuativi (con l'ex SPRISAL di Sassari).

-Formalizzazione di un accordo tra unità alcologica del SERT di Sassari e i dirigenti dell'Azienda Regionale Trasporti (ARST).

4.10. Provvedimenti adottati per assicurare l'erogazione a carico del Servizio Sanitario Nazionale dei farmaci per terapie antiabuso o *anticraving* dell'alcolismo

Regione Piemonte

-Prescrizione ed erogazione diretta dei farmaci agli assistiti dai Servizi alcologici a carico del S.S.N. dietro presentazione di un piano terapeutico prescritto dal medico del Servizio.

-Certificazione specialistica dei Servizi di Alcologia ai propri pazienti per l'accesso alla esenzione del pagamento del ticket relativo alle prestazioni previste dalla normativa vigente.